

## **BCC AGROBRESCIANO**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB e successive modifiche e integrazioni);

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTO lo Statuto della Banca d'Italia, e in particolare gli artt. 21 e 22 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia del 27 giugno 2011 recante "Disciplina della procedura sanzionatoria amministrativa ai sensi dell'art. 145 del D.lgs. 385/83 e dell'art. 195 del D.lgs. 58/98 e delle modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo alla BCC Agrobresciano, le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nel processo del credito da parte di componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione e del Direttore generale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), del D.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
2. carenze nei controlli da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), del D.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ed ex esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti esterni e affari generali, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia, in conformità del parere espresso dalla Commissione per l'esame delle irregolarità, l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti ed ex esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

## **LA BANCA D'ITALIA**

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

**DISPONE**

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

**Componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione:**

RUGGERI Carlo, ZAPPETTINI Floriano, BONOMI Lino, BONOMINI Gianfranco, GUARISCO Silverio, PEA Antonio, RIVETTA Bruno, MARGOTTI Luciano, ABIATICO Gianfranco

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 6.000,00 ciascuno

BARBIERI Domenico (in carica fino all'8.5.2011), GRASSI Alfredo (in carica fino all'8.5.2011), TONINELLI Antonio (in carica fino all'8.5.2011)

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 3.000,00 ciascuno

**Componenti il Collegio sindacale:**

FERRI Santo, GAVAZZI Alfredo, PADERNO Tullio

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 6.000,00 ciascuno

**Direttore generale:**

CODELUPPI Fabio

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 6.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 87.000,00.

– omissis –

Roma, 26.10.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

\* \* \*